



Insieme per scoprire,
cooperare, confrontarsi
e crescere cittadini del
mondo

ISTITUTO COMPRENSIVO
MONTECASTRILLI



ISTITUTO COMPRENSIVO “TEN. F. PETRUCCI”

Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 email: tric816004@istruzione.it

ALLEGATO AL PROTOCOLLO AZIENDALE ANTICOVID

Il presente documento integra il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli artt. 17,28,29 del D. L. vo 9 Aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii, e il Protocollo Aziendale Anticovid già in uso presso LA SCUOLA (rev. 04 del 04.11.20)

AGGIORNATO CON DPCM 2 Marzo 2021 , e con l’Ordinanza regionale n.23 del 12 Marzo 2021 in particolare riguardo la “Procedura per l’organizzazione attività in presenza di piccoli gruppi di alunni al fine di favorire l’inclusione degli alunni con BES e con disabilità”

Data:

REV 05 del 25 Marzo 2021

la COMMISSIONE INTERNA per il Contrasto della diffusione del COVID

Il Dirigente Scolastico - D.ssa Stefania CORNACCHIA

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione - Ing. Alessandro IACOBELLI

Il Medico Competente - Dott. Giancarlo BERTUZZI

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - Ins.te Alessandra MONZO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione oltre il Responsabile per la Protezione Dati – Avv. Laura PISCINI

Ai sensi dell’art. 28 del D.L.vo 9 aprile 2008 n° 81 e succ., la data certa del presente documento è attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato.

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza, ai fini dell'adattamento alle ULTIME disposizioni legislative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il presente documento integra il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi degli artt. 17,28,29 del D. L. vo 9 Aprile 2008 n° 81 e ss.mm.ii, e il Protocollo Anticovid della SCUOLA già in uso (rev. 04 del 04.11.2021), del quale si considera un ALLEGATO a tutti gli effetti.

Restando fermi e validi i punti cardine del Protocollo Anticovid DELLA SCUOLA, si fornisce un documento di aggiornamento su alcune questioni introdotte dagli ultimi sviluppi legislativi con particolare riferimento alla Procedura per l'organizzazione attività in presenza di piccoli gruppi di alunni al fine di favorire l'inclusione degli alunni con BES e con disabilità.

PROTOCOLLO DI GESTIONE DEL RISCHIO A SCUOLA (addendum procedura operativa)

In prima analisi, si riporta il verbale relativo all'incontro del Comitato Covid tenutosi in data 17 marzo e avente come oggetto la definizione delle modalità di applicazione dell'art 43 del DPCM 02.03.2021.

1. Verbale del DPO Avv. Piscini

VERBALE/Relazione N. 9 del 17 marzo 2021

Oggetto: organizzazione attività in presenza di piccoli gruppi di alunni al fine di favorire l'inclusione degli alunni con BES e con disabilità

Si dà atto che il giorno 17 marzo 2021, come da accordi intercorsi si è tenuta una riunione on line tramite meet con il comitato costituito ai sensi del protocollo del 24 aprile 2020 sottoscritto dal Governo presso la Presidenza del Consiglio ed i sindacati (Cgil, Cisl e Uil, Confindustria e Confapi) per la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e del Protocollo del 6 agosto 2020 sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali per il contenimento della diffusione di covid 19, al fine di valutare l'organizzazione delle attività in presenza di piccoli gruppi di alunni per favorire l'inclusione degli alunni con BES e con disabilità.

La Dirigente Dott.ssa Stefania Cornacchia, rileva preliminarmente che **l'art 43 del DPCM 2 Marzo 2021 prevede** " la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione n.89 del 7 Agosto 2020 e dell'OM n. 134 del 9 Ottobre 2020" e che **l'art. 1 dell'Ordinanza regionale n.23 del 12 Marzo 2021** mantiene la possibilità di svolgere attività in presenza ai fini dell'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità o BES, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe in didattica digitale a distanza.

La Dirigente aggiunge che il **Ministero dell'Istruzione con la nota n.662 del 12/03/2021** ha stabilito che le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, temperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo, con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM del 2 Marzo 2021 a tutela del diritto alla salute e tenuto conto che le istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni ed agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio d'inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe- secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito- con i quali gli studenti bes possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari.

L'Istituto prenderà contatto con le famiglie degli alunni con disabilità o con BES ed acquisirà la richiesta di svolgimento delle attività didattiche in presenza, dopo il confronto e la valutazione personalizzata di ogni singolo caso. Successivamente verranno contattate le famiglie degli altri alunni della classe per chiedere il consenso a costituire piccoli gruppi di lavoro in presenza collegati con i gruppi in didattica a distanza.

I gruppi non potranno superare il numero complessivo di 5 alunni e potranno frequentare la scuola per due giorni consecutivi procedendo alla loro turnazione.

Le comunicazioni inerenti i gruppi verranno inviate tramite registro elettronico nel rispetto delle norme in materia di trattamento dati personali.

Sentito il medico Competente, il Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione, ed il DPO, viene aggiornato il Protocollo di sicurezza con un allegato ove vengono previste le ulteriori e aggiuntive misure di sicurezza da adottare tenuto conto della particolare situazione pandemica.

I genitori saranno tenuti ad effettuare la misurazione della temperatura a casa, e dovranno verificare l'assenza di sintomi riferibili alla malattia Covid- 19, oltre all'assenza di contatti con positivi o persone a rischio.

Verranno seguite le altre procedure di ingresso previste dal protocollo e visto il numero limitato, i gruppi saranno disposti in postazioni distanziate (più di due metri l'una dall'altra), in ogni momento della giornata. Verrà garantita l'interazione tra gli alunni in aula e gli alunni collegati in didattica a distanza; le immagini e gli audio-video della lezione non verranno in alcun modo registrate, comunicate o diffuse nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, e verranno adottate tutte le misure tecniche e organizzative per garantire il diritto alla riservatezza ed un adeguato livello di protezione.

Il Dpo raccomanda l'osservanza di tutte le normative nazionali ed europee in tema di protezione dei dati personali ed in particolare il D. Lgl 196/2003 (Codice privacy) così come integrato e modificato dal D. Lgl 101/2018 e il Regolamento Europeo n.679/2016 (Gdpr).

Il Dpo ricorda inoltre di verificare la pubblicazione sul sito dell'Istituto dell'informativa ex art. 13 del Regolamento Ue n.679/2016 riguardo alla didattica digitale e del regolamento sulla DAD.

2. REGOLAMENTO GESTIONE RISCHIO COVID NEI CASI PREVISTI DALL'ART 43 DPCM 02.03.21

PROTOCOLLO E REGOLAMENTO COVID

PARTECIPAZIONE ATTIVITA' IN PRESENZA IN FASE DI DDI PER ALUNNI CON DISABILITA' E BES

PROGETTI INCLUSIVI CON LA PARTECIPAZIONE DI CORDATE DI ALLIEVI DI CLASSE

Visto il DPR 275/99

Visto l'art 43 del DPCM 2 Marzo 2021: *"resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione n.89 del 7 Agosto 2020 e dell'OM n. 134 del 9 Ottobre 2020"*

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza regionale n.23 del 12 Marzo 2021 *resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione n.89 del 7 Agosto 2020 e dell'OM n. 134 del 9 Ottobre 2020 garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che stanno svolgendo la didattica digitale integrata"*

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione n.662 del 12/03/2021, in particolare quando fa riferimento al fatto che" *le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative*

dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo.....con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM del 2 Marzo 2021 a tutela del diritto alla salute e tenuto conto del punto successivo: " le istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni ed agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio d'inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe- secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito- con i quali gli studenti bes possano continuare a sperimentare l'adeguata relazione nel gruppo dei pari...

Tenuto conto della delibera della Commissione GLI del 13 Novembre 2020, completamente approvata e riproposta nell'incontro del GLI del 15 Marzo 2021 in riferimento ai punti organizzativo metodologici che vanno attivati in caso di DDI ed ai principi messi in campo dalla scuola

- La Costituzione proclama l'universalità dei diritti, ciascuno ha diritto di partecipare ai contesti sociali, vanno rimossi tutti gli ostacoli che possano impedire la partecipazione di ciascuno.
- La scuola attua il principio della "speciale normalità" e dell'accomodamento ragionevole, quindi fa in modo che tutti partecipino alla vita della scuola insieme ai loro compagni, di qualsiasi vita si tratti in particolari momenti umani.
- Va garantito il diritto alla sicurezza di tutti soprattutto agli allievi più fragili e vanno tenute in conto le indicazioni restrittive della Regione Umbria definite per la specifica situazione territoriale
- Tutti gli allievi continuano a lavorare in DDI con particolari accortezze. I Consigli di classe, in accordo con le famiglie, strutturano contesti organizzativi e metodologici differenziati ed adeguati davvero alle esigenze di ciascuno
- Tutti i Consigli di classe tengono conto ed attuano le linee operative per i BES strutturate dallo staff inclusione e inserite nel Piano DDI

PUNTI organizzativo metodologici basilari:

1. L'azione didattica deve essere molto molto strutturata e progettata in anticipo nei dettagli, in accordo docente/docente di sostegno/docente in compresenza. Ogni attività specifica in anticipo deve prevedere la modalità di differenziazione e l'aggancio con le attività complessive(accomodamento ragionevole)
2. L'allievo e la famiglia prima dell'avvio delle attività ricevono materiali adattati ed organizzati per facilitare la partecipazione(fogli predisposti, organizzazione del tempo, file da riempire, materiali da preparare.....), in modo che l'alunno, la famiglia sappiano già cosa fare e siano guidati. Se necessario possono anche essere contattati telefonicamente.
3. Le attività in presenza in asincrono possono aiutare a tenere sotto controllo, "modellare", fornire "impalcature" agli allievi con maggiori difficoltà organizzative.
4. Strutturare l'attività in piccoli gruppi può facilitare la differenziazione.
5. Momenti di restituzione di tutti possono aiutare la partecipazione e la costruzione del senso di alcuni allievi con più difficoltà, ma possono sostenere la cittadinanza di tutti, nessuno perde tempo ascoltando gli altri.
6. Si possono prevedere momenti di tutoring tra allievi.
7. Vanno organizzate modalità specifiche di supporto informatico, a volte la non partecipazione è causata da incapacità di utilizzo anche di aspetti banali del pc o della piattaforma. Ascoltare, intervistare, provare insieme aiuta a capire il problema che non si vede.

8. Possono essere previsti momenti super speciali, OLTRE, quelli di classe, per la promozione di specifici bisogni di ciascuno, meglio in piccolissimi gruppi, se necessario, concordandolo con la referente inclusione e residualmente, anche individuali.
9. E' necessario tenere contatti stretti con le famiglie, anche se va sostenuto il processo di distacco ed autonomia, dove possibile si può utilizzare l'operatore. Dove indicato nel GLO va spinta l'UVM ad assegnare in fretta l'operatore domiciliare
10. Gli operatori ad personam possono: seguire gli allievi con la classe in DDI, andare a casa, mantenere il pacchetto di ore da utilizzare in altri momenti. Le decisioni condivise con la famiglia vanno comunicate alla dirigente ed alla referente inclusione per procedere con le richieste all'ambito sociale.
11. È importante l'organizzazione condivisa del Consiglio di classe.
12. Per far partecipare tutti, ognuno deve trovare senso nella propria partecipazione e deve sentire che la sua presenza è gradita, ha senso per gli altri. Assumere il punto di vista dell'altro può essere utile per capire il suo stato.

Vista la delibera del Collegio dei docenti – articolazione secondaria- del 3 Novembre 2020, delibera n. 2, punto 3

- Si rispettano le indicazioni per l'inclusione previste nel piano di DDI.
- La scuola attua una speciale normalità: tutti hanno il diritto di partecipare attivamente all'organizzazione stabilita, evitando ghetizzazioni ed etichettature stigmatizzanti. La DDI è strutturata con appositi facilitatori e progettate differenziazioni per permettere a tutti di partecipare. Sono stati già forniti device, sarà attivata la connessione dove manca. In caso di necessità gli allievi saranno supportati con attività mirate, evitando di norma il rapporto 1 a 1 ma sfruttando il sostegno reciproco in peer tutoring tra allievi.
- Ogni consiglio di classe prenderà contatti con le famiglie degli alunni con BES per concordare modalità di azione personalizzata a partire dai documenti progettuali per l'inclusione: PEI, PDP. Se ritenuto necessario per l'inclusione, visti i feedback ricevuti, residualmente, in modalità concordate con la famiglia sarà possibile supportare gli allievi anche con brevi e organizzare attività in presenza, sempre garantendo la massima sicurezza.

Sentito il parere del Comitato Covid convocato mercoledì 17 Marzo alle ore 17,00

Vista la delibera del Collegio dei docenti del 17 Marzo 2021

Si riporta l'organizzazione ed il regolamento di gestione delle procedure di sicurezza da allegare al protocollo Covid ed al regolamento Covid di scuola in caso di attivazione di progetti di inclusione che prevedono fasi in presenza durante la DDI

Procedure qualora la Regione entri in zona rossa o per la pubblicazione di ordinanze regionali restrittive che determinano l'avvio della DDI

1. Convocazione del GLI d'istituto per analizzare e valutare i singoli casi
2. Ascolto attivo e analisi della situazione con la famiglia
3. LIVELLO 1 BASE- Organizzazione personalizzata dell'intervento in DDI con tutte le tecniche definite dal GLI e sopra riportate in costante comunicazione con le famiglie e con eventuale partecipazione a casa dell'operatore scolastico o attivazione immediata di operatore ad personam per sostegno alle attività di DDI

LIVELLO 2 SPECIALE-

specifica richiesta della famiglia dell'allievo con disabilità o con BES a seguire le attività didattiche in presenza, dopo il confronto e la valutazione personalizzata di ogni singolo caso

valutazione dello specifico contesto d'inclusione, delle barriere, dei facilitatori e dei fattori personali in campo per la buona organizzazione dell'inclusione

invio in Nuvola di una nota informativa alle famiglie della classe per chiedere il consenso a costituire piccoli gruppi di lavoro in presenze collegati con i gruppi in DDI,

raccolta dei consensi per l'organizzazione dei gruppi

i gruppi non possono superare il numero complessivo di 5 alunni e restano a scuola due gg di fila

stesura di un piano d'intervento che contenga:

breve motivazione all'attivazione dell'organizzazione in presenza

n. alunni totali- max 5 al giorno, tra cui l'allievo con disabilità e organizzazione della turnazione(ogni gruppo resta lo stesso per due giorni),

comunicazione della turnazione alle famiglie sul registro nuvola in cui si riporta solo il nome del figlio, senza indicare i nominativi degli altri del gruppo

organizzazione dell'intervento– planning personalizzato coerente con il planning di classe, contenente il numero di ore previste in presenza, coerenti di norma con il planning di classe, il rapporto e raccordo con le attività della classe in DDI, le azioni specifiche dei docenti anche in relazione all'organizzazione delle compresenze

i docenti di classe svolgono l'intervento di DDI per la classe, in presenza a scuola nella classe di servizio, qualora hanno orario anche in altre classi e non hanno possibilità di rientrare in casa in tempo, svolgono l'intervento in DDI nell'orario stabilito in presenza nella classe dove hanno orario di servizio in DDI

i docenti, gli allievi, i genitori, il personale scolastico attuano le seguenti procedure di ampliamenti del Protocollo e del regolamento Covid d'istituto

AGGIUNTA AL REGOLAMENTO COVID

I gruppi che svolgono attività in presenza eseguono le medesime procedure previste dal protocollo

1. La turnazione avviene ogni due giorni, cioè ogni gruppo sta a scuola per due giorni di fila al fine di evitare un eccessivo numero di contatti in caso di necessità,
2. Come previsto dal regolamento al mattino le famiglie, come da autodichiarazione che sarà inviata nuovamente su Nuvola effettuano il controllo della temperatura e dei sintomi e mandano il figlio/la figlia a scuola solo esclusivamente in mancanza di sintomi riferibili alla malattia Covid- 19 e se non hanno avuto contatti con positivi o persone a rischio(vedi dichiarazione dettagliata)
3. L'ingresso è scaglionato secondo quanto previsto dal protocollo standard, si entra in fila, si procede con il collaboratore alla sostituzione della mascherina portata da casa, all'igienizzazione delle mani, ad infilare la mascherina secondo le modalità già in uso e previste dal protocollo standard.
4. Sistemazione dei materiali nelle sacche e nelle buchette come previsto dal protocollo standard.
5. Tutti docenti, alunni, personale ATA, tranne gli alunni con disabilità se non riescono, usano **COSTANTEMENTE** la mascherina che non deve essere mai abbassata se non per bere e mangiare per tutto il tempo in presenza
6. Visto il numero limitato, i gruppi sono disposti in postazioni che distano più di due metri una dall'altra, in ogni momento della giornata

7. L'aula, come nel protocollo standard, va areata e igienizzata almeno una volta durante la presenza, per questo va previsto nel planning DDI della classe un tempo di attività asincrona che possa consentire l'uscita dallo spazio, la disconnessione, l'areazione e la pulizia del locale utilizzato
8. Con costanza e frequentemente e sempre quando si sono toccati oggetti comuni è necessario igienizzare le mani.
9. È da evitare l'uso di molti spazi. Nel planning vanno definiti gli spazi interni ed esterni utilizzati in modo che i collaboratori possano tenere sotto controllo gli spazi da pulire e igienizzare
10. Alla presenza di sintomi che dovessero intervenire in presenza si attuano le medesime procedure previste dal protocollo covid
11. Le procedure di uscita sono le medesime previste dal protocollo Covid e in genere il numero limitato di alunni non deve nel modo più assoluto allentare le procedure previste dal protocollo

3. MODULISTICA DI SUPPORTO

Ai genitori degli alunni delle classi per cui si attiva uno speciale percorso

in presenza in fase di DDI

Oggetto: comunicazione alle famiglie eventuale consenso a partecipare a piccoli gruppi di lavoro in presenza durante la DDI

L'OM regionale 23 del 12 Marzo 2021, il DPCM 2 Marzo 2021, stabilendo particolari misure tra le quali la chiusura delle attività didattiche in presenza e l'attivazione della didattica digitale integrata a causa dell'emergenza Covid- 19.

L'art. 43 del DPCM e l'art.1 dell'Ordinanza precisano che *resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'istruzione n.89 del 7 Agosto 2020 e dell'OM n. 134 del 9 Ottobre 2020 garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che stanno svolgendo la didattica digitale integrata.*

Il Ministero dell'Istruzione con nota 662 del 12 Marzo 2021 fornendo indicazioni operative specifica che *le istituzioni scolastiche sono tenute ad un'attenta valutazione dei singoli casi, contemperando le esigenze formative dell'alunno declinate nello specifico percorso educativo.....con le fondamentali misure di sicurezza richieste dal DPCM del 2 Marzo 2021 a tutela del diritto alla salute e tenuto conto del punto successivo: " le istituzioni scolastiche non dovranno limitarsi a consentire la frequenza solo agli alunni ed agli studenti in parola, ma al fine di rendere effettivo il principio d'inclusione valuteranno di coinvolgere nelle attività in presenza anche altri alunni appartenenti alla stessa sezione o gruppo classe- secondo metodi e strumenti autonomamente stabiliti e che ne consentano la completa rotazione in un tempo definito- con i quali gli studenti bes possano continuare a sperimentare l'adequata relazione nel gruppo dei pari...*

Avendo ritenuto necessario garantire per la classe di frequenza di sua/o figlia/o attività in presenza nella fase di Didattica Digitale Integrata per ottemperare a quanto riportato nelle norme sopra riportate, per gruppi di massimo 5 allievi, si chiede ai genitori, solo se interessati e se concordi, a dare il consenso per la partecipazione del/la propria/o figlia/o ai gruppi in presenza. Tali gruppi saranno di max. 5 alunni e, in base al numero dei consensi, potranno frequentare in presenza, mantenendo il contatto in DDI con gli altri compagni di classe e svolgendo le medesime attività, secondo una turnazione comunicata sul registro Nuvola dai docenti di classe.

Il consenso andrà fornito in forma scritta, riportando sul registro Nuvola la seguente dichiarazione a cui va apposta una firma autografa e non digitale. Il documento potrà essere per questo scannerizzato o fotografato e caricato in Nuvola o inviato a tric816004@istruzione.it. Chi non ha interesse alla partecipazione al gruppo in presenza NON invierà sul registro nessuna comunicazione.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Io sottoscritto.....genitore
dell'alunno/a.....,

iscritto/a alla classe.....del
plesso.....,

in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater c.c. che richiedono il consenso di entrambi i genitori, esprimo la scelta anche per il genitore non firmatario, avendone già acquisito il parere favorevole.

Accenso a far partecipare mio/a figlio/a ai piccoli gruppi di lavoro in presenza in fase di didattica digitale integrata, organizzati dai docenti della classe secondo il planning e le turnazioni inseriti nel registro Nuvola.

Dichiaro di rispettare quanto previsto dal protocollo Covid, anche per la parte aggiuntiva prevista per le attività in presenza in fase di DDI che sono sotto riportate:

AGGIUNTA AL REGOLAMENTO COVID

I gruppi che svolgono attività in presenza eseguono le medesime procedure previste dal protocollo

1. La turnazione avviene ogni due giorni, cioè ogni gruppo sta a scuola per due giorni di fila al fine di evitare un eccessivo numero di contatti in caso di necessità,
2. Come previsto dal regolamento al mattino le famiglie, come da autodichiarazione che sarà inviata nuovamente su Nuvola effettuano il controllo della temperatura e dei sintomi e mandano il figlio/la figlia a scuola solo esclusivamente in mancanza di sintomi riferibili alla malattia Covid- 19 e se non hanno avuto contatti con positivi o persone a rischio(vedi dichiarazione dettagliata)
3. L'ingresso è scaglionato secondo quanto previsto dal protocollo standard, si entra in fila, si procede con il collaboratore alla sostituzione della mascherina portata da casa, all'igienizzazione delle mani, ad infilare la mascherina secondo le modalità già in uso e previste dal protocollo standard.
4. Sistemazione dei materiali nelle sacche e nelle buchette come previsto dal protocollo standard.
5. Tutti docenti, alunni, personale ATA, tranne gli alunni con disabilità se non riescono, usano **COSTANTEMENTE** la mascherina che non deve essere mai abbassata se non per bere e mangiare per tutto il tempo in presenza
6. Visto il numero limitato, i gruppi sono disposti in postazioni che distano più di due metri una dall'altra, in ogni momento della giornata
7. L'aula, come nel protocollo standard, va areata e igienizzata almeno una volta durante la presenza, per questo va previsto nel planning DDI della classe un tempo di attività asincrona che possa consentire l'uscita dallo spazio, la disconnessione, l'areazione e la pulizia del locale utilizzato
8. Con costanza e frequentemente e sempre quando si sono toccati oggetti comuni è necessario igienizzare le mani.
9. È da evitare l'uso di molti spazi. Nel planning vanno definiti gli spazi interni ed esterni utilizzati in modo che i collaboratori possano tenere sotto controllo gli spazi da pulire e igienizzare
10. Alla presenza di sintomi che dovessero intervenire in presenza si attuano le medesime procedure previste dal protocollo covid
11. Le procedure di uscita sono le medesime previste dal protocollo Covid e in genere il numero limitato di alunni non deve nel modo più assoluto allentare le procedure previste dal protocollo

Data,

FIRMA AUTOGRAFA DEL GENITORE

Lettera di Richiesta Genitori

Oggetto: Frequenza attività didattiche in presenza alunni con certificazione

I sottoscritti

_____ nat__a_____ prov. _____

il _____ e residente a _____

Via _____ cap _____ tel _____

_____ nat__a_____ prov. _____

il _____ e residente a _____

Via _____ cap _____ tel _____

genitori/tutori dell'alunno/a _____ classe _____ sez/_____

plesso _____

in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316, 337 ter e 337 quater c.c. che richiedono il consenso di entrambi i genitori, esprimo la scelta anche per il genitore non firmatario, avendone già acquisito il parere favorevole,

in relazione alla possibilità per il/la proprio/a figlio/a di frequentare le attività didattiche anche in presenza,

tenuto conto della valutazione della specifica situazione effettuata con i docenti della classe, fermo restando una valutazione positiva delle specifiche condizioni di contesto a garanzia della sicurezza e della salute

MANIFESTANO

- la propria volontà di confermare per il/la proprio/a figlio/a la frequenza delle attività didattiche esclusivamente in DDI
- la propria volontà per il/la proprio/a figlio/a alla frequenza anche in presenza delle attività didattiche (barrare una delle seguenti scelte)
 - con la presenza del docente e di un gruppo di alunni della classe secondo un planning organizzato e specifiche turnazioni
 - in qualsiasi caso

data

firma dei genitori

Ai sensi dell'art. 155 del codice civile, poiché anche in caso di affidato congiunto, le decisioni importanti relative all'istruzione sono assunte di comune accordo, si richiede la firma di entrambi i genitori.

Nell'impossibilità di acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore unico firmatario: _____

N.B: Per tutto quanto non specificatamente menzionato nel presente **documento restano valide le procedure previste nel protocollo scolastico redatto in rev. 04 il 07.11.20**

Eventuali nuovi aggiornamenti saranno prodotti in relazione allo sviluppo della legislazione e la regolamentazione in materia.